



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela QUALIFIER CLEANER & POLISH

Numero di registrazione -

UFI: 2SV9-SQ2W-TTJX-DJ78

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto RP_9006Z

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Pulitore per dischi dei freni.

Usi sconsigliati Tutti gli altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società REPSOL LUBRICANTES Y ESPECIALIDADES, S.A.

Indirizzo Méndez Álvaro, 44 28045 - MADRID, Spain

Numero di telefono +34 917538000 /+34 917538100

Fax +34 902303145

Indirizzo e-mail FDSRLESA@repsol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Istituto Superiore di Sanità +39 0649906140 e +39 0649902064 (La SDS/Le informazioni sul prodotto potrebbero non essere a disposizione del servizio di emergenza)

Carechem 24 +39 02 3604 2884 / +44 1235 239670

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Aerosol

Categoria 1

H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Pericoli per la salute

Sensibilizzazione cutanea

Categoria 1A

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione	
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Immagazzinamento	
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
Smaltimento	Non assegnato.
Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta	Nessuno.
2.3. Altri pericoli	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1% . Si prega di fare riferimento alle Sezioni 5, 6 e 7 della presente scheda di sicurezza SDS per informazioni relative ad altri pericoli, diversi dai pericoli di classificazione, ma che possono influire sui rischi complessivi del prodotto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
2-metil-2H-isotiazol-3-one	< 0,003	2682-20-4 220-239-6	-	613-326-00-9	
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 100 mg/kg), Acute Tox. 3;H311;(ATE: 300 mg/kg), Acute Tox. 2;H330;(ATE: 0,5 mg/l), Skin Corr. 1B;H314, Skin Sens. 1A;H317, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 1;H410(M=1)					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1A;H317: C >= 0.0015 %					

Commenti sulla composizione	Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.
------------------------------------	--

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali	Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Aerosol altamente infiammabile.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.
Metodi specifici	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Seguire la procedura di emergenza standard. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Indossare opportuni dispositivi di protezione individuale (vedere la Sezione 8).
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito.

Versamenti di grandi dimensioni: Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Raccogliere con assorbenti in fusti o altri recipienti adatti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Assicurarsi che siano predisposti sistemi di lavoro sicuro o disposizioni equivalenti per la gestione dei rischi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Pulitore per dischi dei freni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Per maneggiare questo prodotto, indossare sempre guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374. Osservare le buone pratiche di igiene industriale e lavare i guanti con acqua e sapone prima di toglierli. Valutare le condizioni di lavoro e consultare sempre il fornitore di guanti per avere informazioni sul tipo di guanto più adatto per ogni compito e sulle specifiche relative al materiale, al suo spessore e al tempo di permeazione. Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B conformi alla norma EN 374 come protezione minima contro il contatto intermittente o gli schizzi. Consultare il proprio fornitore al fine di trovare l'opzione più adatta per il prodotto in questione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 388 per le applicazioni che comportano pericoli meccanici con rischio di abrasione o di incisione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 407 per tutte le mansioni che comportano rischi termici.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. I dispositivi di protezione respiratoria devono soddisfare la norma EN 14387. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva. Il respiratore adatto deve essere selezionato da un professionista qualificato.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue. Le misure di emergenza da adottare in caso di rilascio accidentale sono disponibili nella Sezione 6 della presente scheda di sicurezza SDS.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Nessun dato disponibile (*)
Odore	Caratteristico/a.
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile (*)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile (*)
Inflammabilità	Aerosol altamente infiammabile.

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Limite di esplosività – superiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Punto di infiammabilità	La proprietà non è stata misurata.
Temperatura di autoaccensione	La proprietà non è stata misurata.
Temperatura di decomposizione	La proprietà non è stata misurata.
pH	Nessun dato disponibile (*)
Viscosità cinematica	La proprietà non è stata misurata.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	La proprietà non è stata misurata.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	La proprietà non è stata misurata.
Tensione di vapore	La proprietà non è stata misurata.
Densità e/o densità relativa	
Densità	1 g/cm ³ (20 °C (68 °F))
Densità relativa	La proprietà non è stata misurata.
Densità di vapore	Nessun dato disponibile (*)
Caratteristiche delle particelle	Nessun dato disponibile (*)
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
Altre caratteristiche di sicurezza	(*) Dati non disponibili al momento dello scritto o perché non applicabili per via della natura e del pericolo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
QUALIFIER CLEANER & POLISH (CAS Miscela)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
ATE		> 5000 mg/kg
Orale		
ATE		> 5000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	
11.2. Informazioni su altri pericoli		
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
Altre informazioni	Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle. Se non indicato altrimenti, gli effetti di questo prodotto sulla salute sono valutati in base ai metodi di calcolo applicabili per la classificazione.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie		Risultati del test
2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS 2682-20-4)			
Acquatico			
Alga	CE50	Alga	0,445 mg/l, 24 ore
Acuto			
Pesci	CL50	Pesci	4,77 mg/l, 96 ore
Altro			
Micro-organismi	CE50	Micro-organismi	41 mg/l
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.		
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.		

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.
Codice delle restrizioni nei tunnel D
14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1950
14.2. UN proper shipping name Aerosols

14.3. Transport hazard class(es)**Class** 2.1**Subsidiary risk** -**14.4. Packing group** Not assigned.**14.5. Environmental hazards** No.**ERG Code** 10L**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.**IMDG****14.1. UN number** UN1950**14.2. UN proper shipping name** Aerosols**14.3. Transport hazard class(es)****Class** 2.1**Subsidiary risk** -**14.4. Packing group** Not assigned.**14.5. Environmental hazards****Marine pollutant** No.**EmS** F-D, S-U**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamenti UE****Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

Restrizioni d'uso**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.
Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose:

PARTE 1 (Categorie delle sostanze pericolose) - P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ATE: stima della tossicità acuta.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
CE50: Concentrazione efficace, 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
CL50: Concentrazione letale, 50%.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

ECHA CHEM
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Questa scheda di sicurezza del materiale (SDS) si riferisce esclusivamente alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono state ottenute secondo le migliori informazioni disponibili sulla base di dati tecnici ritenuti affidabili al momento della loro preparazione e in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, senza che ciò comporti la concessione di alcuna garanzia espressa o implicita o sull'accuratezza delle informazioni in essa contenute o sulla loro idoneità ad un particolare uso o specifica.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si riferisce la presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è responsabile della valutazione delle informazioni contenute nella SDS e della verifica della loro correttezza e adeguatezza all'uso previsto della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è anche responsabile di gestire adeguatamente i relativi rischi sul luogo di lavoro. Di conseguenza, l'acquirente è obbligato, per quanto riguarda i suoi lavoratori e rappresentanti, così come qualsiasi altra persona che può manipolare, utilizzare o essere esposta alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento nel proprio luogo di lavoro, a (i) facilitare l'accesso alle informazioni pertinenti contenute in questa scheda di sicurezza dei materiali (SDS), trasmettendo a tal fine le relative indicazioni incluse nella SDS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente. Oltre a (ii) garantire che essi ricevano e dispongano di una formazione adeguata per la manipolazione, l'uso o l'esposizione al prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento, in conformità con le linee guida contenute nella scheda di sicurezza.

Di conseguenza, non si accetta alcuna responsabilità per danni al destinatario della scheda di dati di sicurezza derivanti dall'uso delle informazioni o dall'uso della sostanza/prodotto specificati nella sezione 1 del presente documento.